L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 16

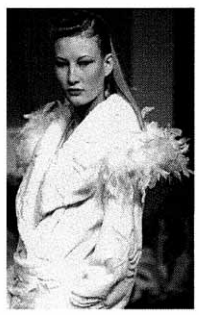
LA NUOVA SEDE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO

Un momento dell'inaugurazione

Folla delle grandi occasioni a Rastignano all'inaugurazione del nuovo sportello della Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio. Al taglio del nastro avvenuto lo scorso settembre, erano presenti fra gli altri Roberto Marchetti direttore della Banca d'Italia di Bologna, Valentino Cattani vice direttore della Federazione Bcc dell'Emilia Romagna, Simonetta Saliera sindaco di Pianoro, don Severino Stagni parroco di Rastignano, Giorgio Naldi e Celestino Rizzoli rispettivamente direttore e presidente della Bcc di Monterenzio. L'istituto di credito, già presente nella frazione da alcuni anni, si è spostato all'interno dei nuovi locali in via Andrea Costa 106 a/h, di fronte alla storica fontana del Pero, triplicando lo spazio a disposizione dei clienti. Lo sportello di Rastignano andrà a far parte del grande gruppo della Banca di Credito Cooperativo, con oltre 500 banche tutte collegate fra loro, con 2.900 sportelli, 600.000 soci ed oltre 4 milioni di clienti. “Il Credito Cooperativo agisce con uno stile personale – riferisce il direttore Alberto Savoia - con i servizi di un grande gruppo bancario, ma con una gestione personalizzata del risparmio, per venire incontro a tutte le esigenze in ogni settore, finanziario, assicurativo e previdenziale. Abbiamo la convinzione di sostenere il territorio in cui viviamo e questo ci rende orgogliosi di essere una banca locale”. La Banca di Credito Cooperativo ha una lunga storia alle proprie spalle, essendo stata costituita il 25 marzo 1902 con il suo primo sportello a San Benedetto del Querceto nel Comune di Monterenzio.

Gianluigi Pagani

BEL FURS
SPACCIO OUT LET



Produzione diretta
VENDITA IN SPACCIO
Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna
Supervalutazione dell'usato
Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura
Dicembre aperto anche la domenica
BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

NANNETTI CASA
COMPRAVENDITA CASE E TERRENI
AGENZIA PIANORO
Tel. 051 - 777232

PIANORO - VIA PETRARCA:
In posizione panoramica e silenziosa nuova realizzazione di piccola palazzina con solo 10 appartamenti di varie tipologie.

RASTIGNANO
Appartamenti in fase di costruzione.
Monolocali, bilocali, 2 camere.
Consegna dicembre 2006.
Prezzi da Euro 138.000.

PIANORO - VIA MORANDI:
In posizione panoramica e silenziosa nuovo complesso immobiliare ad uso residenziale. Attici con grandi terrazzi, appartamenti di varie tipologie,giardini privati.

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 5 - Anno XII - SETTEMBRE/OTTOBRE 2007

MOTO CORE GIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

UN VIADOTTO SOPRA RASTIGNANO?

di Gianluigi Pagani

"La frazione domanda ed il primo cittadino risponde". Questo il titolo dell'incontro organizzato a metà settembre dalla parrocchia di Rastignano durante la locale festa della Madonna dei Boschi. Ospite d'onore il sindaco di Pianoro Simonetta Saliera che ha risposto ad oltre quaranta domande dei cittadini, in tre ore di appassionato dibattito. "Rastignano deve riconquistare la sua dimensione di paese – ha detto la Saliera rispondendo alla domanda sulla sicurezza - non condivido l'opinione di molti miei colleghi, anche di città a noi vicine, che chiedono maggiori poteri di ordine pubblico. Sono infatti sicura che il sindaco riesce a rendere più sicuro il proprio territorio investendo sulla qualità della vita e lavorando per far diventare comunità i propri cittadini. Per evitare il degrado e la criminalità, quello stesso territorio deve essere pulito, con il rispetto delle regole in tutti i servizi. Vi deve essere un ordine gradevole delle cose. Non bisogna fare ghetti di razze e ceti nel costruire le abitazioni. Bisogna integrare la popolazione. Tutti devono vivere con le proprie possibilità, ma i diritti della salute, educazione, lavoro e giustizia devono essere uguali per tutti. Bisogna aiutare la famiglia, la comunità ed il volontariato per creare una rete di protezione. Infine bisogna costruire spazi sentiti e voluti dai cittadini per le loro attività. I governanti a livello nazionale devono poi aumentare gli investimenti a favore del sociale perché questo incide sensibilmente sulla sicurezza ed abbatte la criminalità". Altra domanda ha riguardato i futuri progetti che verranno realizzati a Rastignano. "Ho pensato ad un paese che nel futuro dovrà stabilizzarsi, dopo la rapida crescita dell'ultimo decennio – ha detto Simonetta Saliera – come Amministrazione faremo una serie di interventi per qualificarlo, con il nuovo parcheggio costruito nell'ex zona I.A.C.P. con oltre 145 posti, parte dei quali interrati; vi sarà poi l'allargamento del giardino di villa Pini e la costruzione di una grande fontana all'interno di una piazza con un bel arredo urbano. Le fabbriche di via Valle Verde verranno riconvertite ad abitazioni, privilegiando i parcheggi ed il verde, soprattutto nella zona vicino alla ferrovia. Verrà rimodellata via Buozzi con la costruzione di una nuova arteria lungo la massicciata della ferrovia, per migliorare la circolazione interna della frazione. Sono iniziati i lavori per il nuovo asilo nido che avrà oltre 60 posti e la vecchia struttura verrà destinata a sola scuola materna, aumentando le classi disponibili". Altra domanda ha riguardato il "Nodo di Rastignano". Sintetizziamo di seguito quanto ha raccontato il sindaco durante l'incontro in parrocchia e quanto è emerso alcune settimane dopo, in occasione della riunione del Tavolo informale della Conferenza dei Servizi per il Nodo di Rastignano. Dopo oltre un anno di analisi, il progetto del collegamento fra la fondovalle Savena e via Corelli è stato quasi interamente approvato, dando risposta alle 88 osservazioni che erano state presentate nella Conferenza dei Servizi. Ora rimane da decidere come dovrà avvenire l'attraversamento della frazione di Rastignano. E' stata bocciata la vecchia proposta di costruire un ponte parallelo all'attuale ponte bailey ed una galleria sotto l'abitato della frazione, in quanto vi potrebbe essere pericolo in occasione della piena del fiume. Il vecchio progetto si scontrava con i tre vincoli urbanistici che governano l'area, quello del pre-parco dei Gessi, quello di villa Luisa ed infine quello del fiume Savena. Essendoci la necessità di posizionare la strada all'esterno e non più in galleria, gli esperti hanno anticipato la possibilità di costruire un viadotto sopra Rastignano. Questo dovrebbe collegare (il condizionale è d'obbligo in quanto non è stato deciso ancora nulla!) la parte finale della fondovalle nella zona del Paleotto con la zona a valle dell'attuale complesso residenziale dell'ex Landy Freeres, scavalcando con un viadotto la provinciale, le case e la ferrovia. La Provincia di Bologna è stata quindi incaricata dagli altri enti di studiare alcune soluzioni alternative per il passaggio all'interno dell'abitato di Rastignano. Tali soluzioni verranno analizzate dalla Soprintendenza e discusse all'interno della Conferenza dei Servizi per giungere al progetto definitivo. "Sono delusa - ha detto il sindaco - perché dopo tanti anni il Nodo di Rastignano non è stato ancora sciolto. E' oltre un anno e mezzo che stiamo ragionando all'interno della Conferenza dei Servizi sulla valutazione di impatto ambientale e ritengo necessario dare al più presto il via libera alla Provincia per cercare gli ulteriori fondi per finanziare interamente l'opera. Stiamo scontando oggi i ritardi ed i gravi errori compiuti da Anas che, quando aveva i soldi ed il progetto appaltabile, ha sbagliato le procedure per l'esproprio dei suoli. Si è dovuto quindi ricominciare tutto da capo e quando la Provincia, divenuta del frattempo la nuova proprietaria della strada, ha rifatto il progetto, lo ha dovuto necessariamente adattare alle nuove leggi, con la riconcessione di tutte le autorizzazioni da parte degli enti competenti". "Il Nodo di Rastignano è un intervento prioritario per tutta la provincia di Bologna – ha detto Giordano Baietti, vicepresidente dell'Unindustria Bologna, durante l'incontro alla parrocchia di Rastignano – tanto che lo stesso è stato inserito nei progetti prioritari del Ministero delle Infrastrutture insieme al Passante Nord ed al Nodo di Casalecchio. All'epoca della prima progettazione, all'Anas sarebbero bastati 29 miliardi per costruirlo, aveva il progetto cantierabile ed i soldi. Oggi l'opera costa 50 milioni di Euro e la nostra preoccupazione, come industriali, è quella che manchino i soldi. Sarà necessario che tutta la classe politica bolognese segua il problema del Nodo di Rastignano con molta attenzione, onde poterlo risolvere in breve tempo".

BCC CREDITO COOPERATIVO
NUOVA SEDE
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 2

IL PILASTRONE

Scrivo questa lettera per porgere un grazie di cuore a Paola Rocca, autrice dell'articolo “Il pilastrone di Pianoro Nuova”. Il suo articolo mi ha fatto ridere di cuore, anche se di un riso reso amaro dalla veridicità delle sue parole. L'edilizia a Pianoro deve essere un settore con regole tutte sue, diverse da quelle degli altri centri urbani. Ho vissuto per alcuni anni nel modenese, dove c'è un gusto per l'estetica urbanistica che qui sembra mancare totalmente. Gli edifici nuovi costruiti a Pianoro sembrano già vecchi, sembrano palazzine di trent'anni fa. Ho vissuto a Fiorano, a Maranello, e non credo che sia solo perché lì c'è la Ferrari che le case, e parlo di palazzine normalissime, sono tutte curate nei minimi dettagli, tutte intonacate e in mattone faccia vista (niente in cemento). Ora mi domando: manca totalmente il gusto, i progettisti sono sottopagati e prendono quindi vecchi progetti ritoccandoli qui e là, c'è un accordo per l'acquisto di quintali e quintali di cemento che per contratto non può essere coperto, o cosa? Io vivo alla Martino, che sicuramente non è l'inno al buon gusto, almeno esternamente. Ma neppure volendo si potrebbe fare qualcosa, almeno “in regola”. Fare una veranda con infissi in legno o simil-legno? Assolutamente no, bisogna mantenere l'estetica esistente con i telai in alluminio (ahhh!). Fare una veranda sia sul lato anteriore della casa che su quello posteriore per contenere i consumi energetici, il tutto favore dell'ambiente? Assolutamente no, il Comune non lo consente. E potrei procedere con altri esempi... Chi fornisce i permessi ai costruttori per quelle meravigliose costruzioni che allietano la nostra vista? La mia speranza è che dietro a tutto questo, al “pilastrone” di Pianoro, all'assurdo parcheggio, alle palazzine dall'estetica assolutamente arcaica, ma dai costi assolutamente moderni, ci sia un'onesta incompetenza. Il mio timore e il mio pensiero, purtroppo, vanno in altra direzione, quella per cui nel settore pubblico tutto ciò a cui noi “esterni” non riusciamo a dare una spiegazione ragionevole trovi il suo perché in un mero interesse personale di chi sta dietro ad una scrivania ed il cui compito sarebbe quello di tutelare gli interessi di tutti, tranne i suoi personali. Ancora grazie a Paola Rocca per avere reso pubblico il pensiero comune.

Carlotta Minozzi

Finalmente! Ho letto la lettera della signora Paola Rocca su L'Idea e mi sento più sereno perchè da tempo mi chiedevo, dove sono i pianoresi? La sensazione sempre più diffusa di vivere in un quartiere dormitorio è solo la mia? L'esagerata cementificazione del nostro territorio è una mia paranoia? Il centro del paese, disconosciuto dallo stesso progettatore e imbonitoci come nuovo centro di aggregazione sociale è umano? L'orribile capannone in costruzione nella ex Rhibo è utile allo sviluppo futuro dei miei figli? Le persone, borbottano, mugugnano, l'opinione comune quasi a tutti è: “che schifezza”. Ma tutto tace! Si costruisce ovunque, male con poco verde, l'aumento delle autovetture è esponenziale, via della Resistenza è una pista, andare in farmacia è pericoloso, hanno sventrato il primo parco del paese, hanno “palazzinato” un campo da Basket, il Savena è una discarica. Si giustificano con parole come “sviluppo”, case per tutti, ma anche i prezzi dovrebbero essere per tutti, invece di migliorare le condizioni di vita della città si esportano i problemi nelle periferie, in altre regioni tutto questo si chiamerebbe speculazione edilizia, da noi “progettualità per un futuro migliore”, avrei altre cose da dire ma ormai il danno è fatto, la colpa è anche nostra, ci siamo addormentati ed il risveglio sarà brutto. Mi sono chiesto: ma i partiti non all'interno della giunta sono tutti proni?

Roberto Gessi

IL LATTE CRUDO

Sono da poco un cittadino di Pianoro, un bolognese che è voluto venire ad abitare all'aria aperta, a qualche chilometro dalle comodità, ma anche dallo stress e dallo smog cittadino. Mi sono trovato proiettato in una specie di città/cantiere a cielo aperto dove palazzine di 3-4 piani e aree industriali spuntano qua e là. Ho scoperto da poco un bellissimo sito internet che vi chiedo cortesemente di visionare **http://www.milkmaps.com.** Ho provato il latte crudo, con le esplicite precauzioni, bollendolo non più ne meno che a 80 gradi e vi assicuro che ho ritrovato il gusto delle colazioni di quando ero piccolo e nel supermercato sotto casa c'era ancora latte che si poteva chiamare latte. I distributori sono comodissimi con bottiglie in dotazione, se non si portano da casa, e distributore a moneta 24 su 24 perchè fuori dal cancello delle fattorie. Ne ho spillato un po' di più per fare il fior di latte che è venuto il più buono che avessi mai fatto. Al supermercato paghiamo un prodotto che al contadino rende meno, che a noi da meno gusto e meno sostanze nutrienti, che viene pastorizzato, scremato, sgrassato con enormi sprechi di energia, con costanti bottiglie di plastica e tetrapak da smaltire con danni all'ambiente, e magari, beffa nella beffa, anche trasportato per parecchi chilometri a gasolio. In barba al riscaldamento globale. Ora mi chiedo, come mai all'interno del comune di Pianoro, con tutti gli agriturismi e fattorie presenti, non possiamo vantarci di avere un distributore di latte crudo? Perchè non appoggiate una campagna di informazione sul latte crudo, sia nei confronti dei cittadini che degli allevatori? Perchè non sostenere una campagna per la diffusione del latte crudo? Perchè non offrire sgravi sull'ICI o sui rifiuti, dato che è comunque una pratica che fa diminuire le emissioni di co2 in atmosfera? Sarebbe un'iniziativa a sostegno delle politiche agroambientali e rurali necessarie in un comune collinare come Pianoro. C'è paura di proporre qualcosa di concorrenziale nei confronti delle grandi produzioni anche tipicamente locali (tipo Granarolo)? C'è paura di offrire concorrenza ai supermercati? Spero di no. I politici devono fare gli interessi dei cittadini, sia a livello economico, sia di qualità della vita, sia nel rispetto dell'ambiente. I politici che operano per il bene dei loro cittadini si meritano oltre che il proprio stipendio e il prossimo voto elettorale, anche il rispetto di tutti.

Giovanni Macri Masi

PIANORO E' VEKKIA

Questa scritta sul muro della Coop, ora non ricordo se in stampatello o corsivo, mi ha messo di fronte ad una delle problematiche del nostro tempo (problematica non nuova): la difficoltà del rapporto fra “giovane e vecchio”. Parlando della gioventù si evoca sempre il “disagio”. E lo si imputa alla società. Ricordando il disagio dei miei anni giovanili, non posso far altro che rievocare la società d'allora, militarista, soffocante, inquadrata e livellata su parametri di cieca obbedienza. Tutto il contrario dell'attuale: permissiva e

L'IDEA n. 5 anno XII

>> EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
- Tel. 3474230717- e-mail: roberta.ferri65@alice.it
>> STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 051393811
>> PUBBLICITÀ
- Gianluigi Pagani (responsabile)
- Tel.3337190458
- **Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. s.a.s.**
- Tel. 051777027 - Fax 0516527057
- e-mail: info@pubbligo.it

>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
>> L'IDEA SU INTERNET
casella postale:
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 0516516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 3

lassista. Quindi il disagio delle giovani leve è dovuto al troppo permissivismo. C'era un tempo che lo slang della K, al posto della C, lo si adoperava come insulto e ribellione ad una politica repressiva. Ha ancora lo stesso significato? Dove sta la repressione del vecchio come motivo di disagio? Se riguarda l'invecchiamento della popolazione, non è vecchia soltanto Pianoro, ma l'intero Occidente: nascono pochi bambini occidentali. Ma grazie al flusso dei popoli che emigrano a casa nostra non resteremo senza cuccioli. E forse i cuccioli diventeranno donne e uomini migliori di noi. Se invece la cosa riguarda la mancanza di divertimenti tipici di una gioventù degenerata: discoteche rumorose, violenza sui deboli, tecnologia robotizzante, droga e mancanza di valori, allora io non ci sto. E non ci dovreste stare nemmeno voi, baldi imbrattatori di muri. Sempre che l'intelligenza abbia ancora significato e diritto d'asilo. Sarebbe sufficiente che foste capaci di valutare a fondo il vero disagio. Quello che nasce dalla fame, dalla oppressione, dalle guerre infinite. Là dove vecchio e giovane si fondono nella stessa disperata richiesta di pace e diritti umani. Pianoro è un esempio del vivere sereno. Gestite voi stessi questo vivere e farete giovane un paese che ritenete VEKKIO.

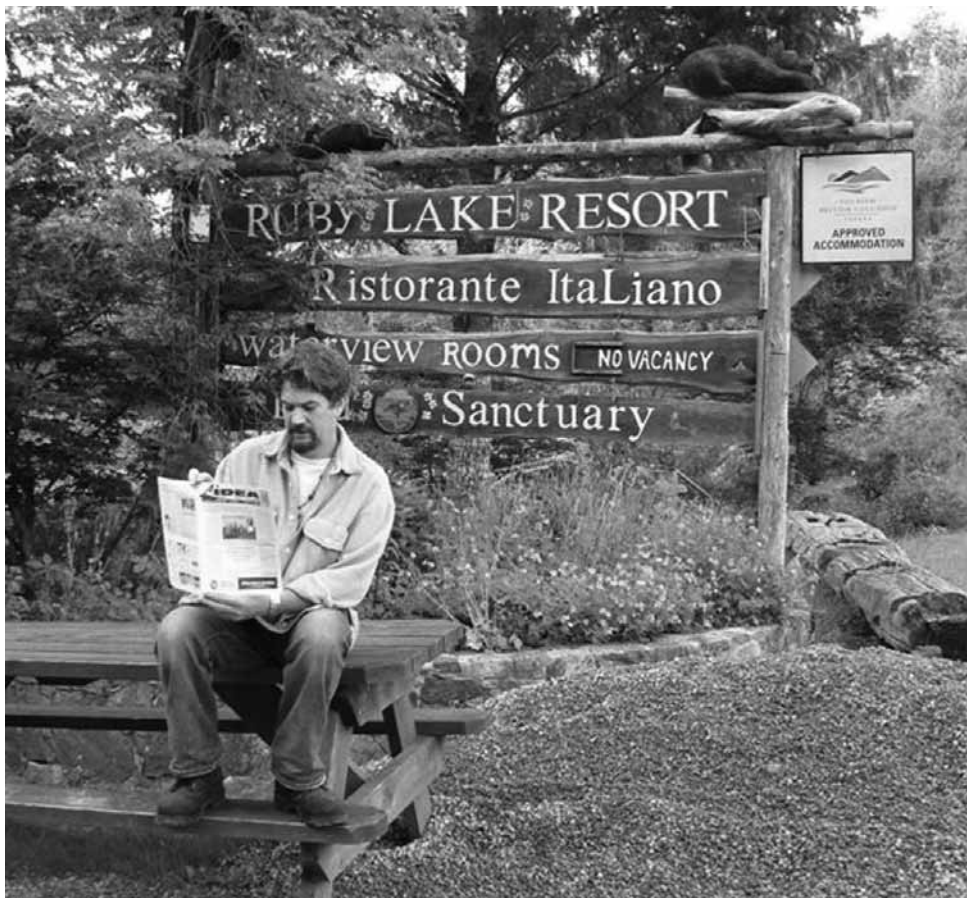
Luigia Bimbi

„ i lettori de l'idea ”

di Gianluigi Pagani

Porta sempre un'Idea con te. Fai una foto strana e particolare con la tua Idea! Noi pubblicheremo le migliori idee di Pianoro. (Le foto possono essere inviate in formato jpg all'e-mail gigipaga@tin.it)

L'Idea al ristorante di Aldo in Canada



MARCHESINI GROUP
Building efficiency

villa GIULIA

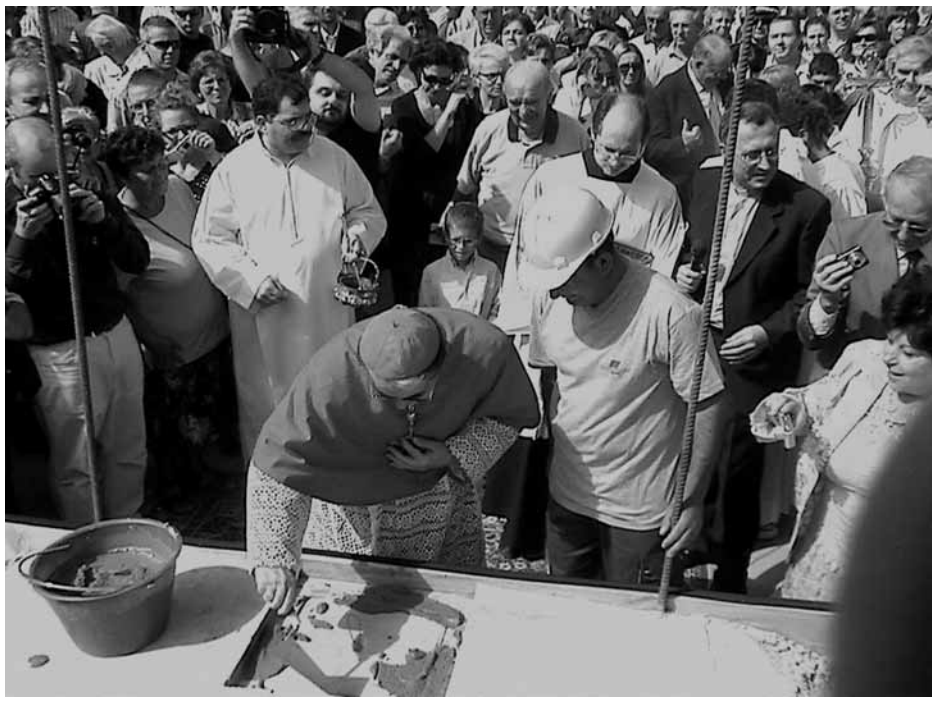
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.

villa **GIULIA**
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 4

LA NUOVA CHIESA DI RASTIGNANO

di Gianluigi Pagani



La posa del primo mattone

A metà settembre l'arcivescovo di Bologna Carlo Caffarra ha partecipato alla posa della prima pietra della nuova chiesa di Rastignano. Le nuove opere parrocchiali comprenderanno una chiesa di circa 740 mq, a navata unica con un grande battistero. Altrettanto grande il seminterrato, con otto aule ed una grande sala di 300 mq, denominata “Spazio Incontri”, a disposizione anche delle riunioni della frazione. Un chiostro con quadriportico collegherà le vecchie alle nuove costruzioni. L'edificio posto nel lato sud del portico sarà destinato alle attività culturali per circa 200 mq, mentre al piano superiore vi saranno diverse aule per il Consiglio Pastorale Parrocchiale, la biblioteca e la comunicazione multimediale. Gli edifici verranno costruiti al limite della proprietà, per consentire il mantenimento dell'attuale campo sportivo della Parrocchia. Il costo totale dell'opera sarà di 3 milioni ed 800mila euro, finanziati in parte dalla Cei, dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna. Si prevede l'esecuzione delle opere nell'arco di 540 giorni lavorativi ed al termine la nuova chiesa potrà contenere oltre 750 persone, mentre la vecchia rimarrà destinata al culto per le messe feriali. “Sono passati 15 anni da quando sono stati elaborati i primi progetti – racconta il parroco don Severino Stagni – oggi che i lavori sono iniziati possiamo dire che la nostra attesa è stata premiata. Ora tocca a noi portare a compimento questa impresa, in quanto nonostante il finanziamento sia a buon punto, mancano ancora 500mila euro, che cercheremo di raccogliere attraverso la disponibilità dei fedeli, come ad esempio l'impegno di versare un euro al giorno per due anni. Nessuno deve però sentire il peso di una richiesta di denaro, ma ognuno deve dare con gioia secondo le proprie possibilità. Siamo sicuri che in questo cammino saremo sempre accompagnati ed assistiti dalla Provvidenza”. “Chiunque voglia dare il proprio contributo – riferisce Sergio Senigalliesi, componente del Consiglio Economico della Parrocchia – potrà comprare uno o più mattoni, avendo poi due anni per versare il corrispettivo. Molti mi chiedono perché si dovrebbe aiutare la chiesa in questa fase. Come laico penso che la chiesa appartenga ad ognuno di noi; il parroco può essere trasferito, mentre noi restiamo sul territorio e la chiesa rimane a nostra disposizione”. “Infatti oltre l'importante aspetto religioso della nuova struttura – aggiunge l'architetto Renato Sabbi, progettista dell'edificio ed attuale Governatore dei Lions – bisogna considerare la funzione educativa, sociale ed associativa delle opere parrocchiali, che sono destinate a giovani ed anziani. Ho progettato una serie di edifici che possano servire sia per la preghiera che per l'aggregazione, con un forte collegamento alla vecchia chiesa che rappresenta il fulcro dell'identità del territorio”. Chi volesse aiutare la parrocchia può effettuare i versamenti nel conto corrente bancario n. n. 1210090 dell'Unicredit Banca, filiale di Rastignano, oppure nel conto corrente postale n. 58200783 intestato a don Severino Stagni c/o Parrocchia Santi Pietro e Girolamo di Rastignano.

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 5

I ZÛG D'NA VÔLTA

di Giorgio Rocchi

E' domenica mattina e assieme ad alcuni amici, decidiamo di farci una bella passeggiata. Come spesso capita quando si deve decidere in gruppo, nessuno sa che strada prendere e dopo alcuni attimi di esitazione mi faccio avanti e invito tutta la compagnia a seguirmi. Si parte da via Morandi e scendendo si comincia a cercare qualche argomento di discussione, guardandomi intorno mi viene in mente quando da bambini si giocava proprio li sotto al fosso della stazione. C'era un rifugio della seconda guerra mondiale e chi arrivava prima ne prendeva possesso, gli altri dovevano conquistarlo con fionde, spade di legno e con "al sèlta-pécc' " un bastone ricurvo che picchiato in terra su un legnetto più piccolo, lo faceva saltare e quindi con un altro rapido colpo veniva picchiato ed indirizzato verso il "nemico" di turno. Oggi potremmo considerarlo la versione ruspante del più altolocato Baseball, che negli anni successivi avrebbe avuto uno spazio importante nella storia sportiva di Pianoro, grazie alla costruzione del campo regolamentare e all'allestimento di importanti squadre che hanno raggiunto anche interessanti obiettivi nazionali. Oggi la società sportiva svolge un'azione meritoria nei confronti di ragazzi e ragazze appassionati di questo sport. Riprendiamo la passeggiata e arriviamo alla stazione ferroviaria, li di fianco ci sono le "Piane", dove oggi sorge il centro commerciale, e "as zughèva al balån " e anche qui, come penso sia capitato a tanti bambini, quello che portava il pallone aveva il posto assicurato, poi si facevano le squadre ed i più dotati giocavano sempre dalla stessa parte mente gli altri si arrangiavano come potevano. Partite interminabili con cambi in corsa fino a che, giunti ormai all'imbrunire, non si sapeva più chi giocava con chi e si finiva quasi sempre tutti contro tutti e il "ciccio" in porta. Una sorta di ufficialità si aveva la domenica, dopo la messa, dietro la chiesa infatti, Padre Arduino consegnava le maglie ufficiali…ci sentivamo tutti Haller o Pascutti, poi i più bravi migravano verso la Polisportiva, dove trovavano, quello che mi permetterei di definire, il papà dello sport pianorese, l'indimenticato ex Sindaco di Pianoro, Gianfranco Nannetti che impegnò gran parte delle sue forze per la costruzione del nuovo Stadio Comunale, ruotato di novanta gradi rispetto al vecchio campo e con le tribune: che spettacolo! I ragazzini di Pianoro, seguiti da personaggi mitici di allora, cominciarono così ad avere un posto dove imparare a giocare e a stare insieme e ancora oggi ne possono usufruire. La nostra passeggiata prosegue verso via della ferrovia e poi attraverso il sottopassaggio ci avviciniamo alla "diga", così l'abbiamo sempre chiamata la cascata che si trova cento metri a monte del nuovo ponte sul Sàvena. Già la diga, era la piscina di Pianoro, che nelle giornate calde, per i più temerari a partire già dal mese di Aprile, quasi tutti i ragazzi e qualche ragazza (poche per la verità e di nascosto dai genitori) si tuffavano in questa vasca di acqua corrente che raccoglieva tutto il possibile e l'impossibile da Castel dell'Alpi, Monghidoro, Loiano, Monzuno e Pianoro Vecchia, ma a noi allora sembrava bellissima e pulitissima… mah !? Comunque, probabilmente avevamo coltivato certi anticorpi che non mi risulta nessun tipo di malattia causata da quei tuffi, se non qualche sano raffreddore fino a quando, insieme allo stadio di calcio e al campo da baseball, venne costruita anche la piscina comunale, i campi da tennis e la palestra che in pratica completarono via dello sport, un vero vanto per tutti i pianoresi. La piscina comunale, sicuramente anche superando momenti di difficoltà nel mantenimento e gestione di una struttura simile, negli anni ha contribuito a migliorare la vita dei ragazzi e degli adulti del comune e non solo. Oggi la piscina di Pianoro, probabilmente grazie ad una intelligente collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i gestori SoGeSe e Sport 2000, con l'aggiunta di una vasca esterna, l'ampliamento del parco, angoli dedicati al ristoro, alla lettura e al divertimento e una maggiore attenzione nei servizi erogati, offre corsi di tutti i tipi a neonati e mamme, ragazzi e giovani, sportivi ed anziani oltre ad ospitare nella stagione estiva una quantità rilevante di "turisti del week-end". Chiacchierando e camminando lungo il fiume arriviamo a Pian di Macina, saliamo per via Negroni e troviamo un sentiero piastrellato che ci porta dietro al palazzo dello sport, ultima realizzazione sportiva del nostro paese. Lì si fa ginnastica, si gioca a basket, a calcetto e a pallavolo, si fa danza ed arti marziali. Attraversiamo la strada da Cà di Zanino e proseguendo per lo sterrato, entriamo sotto al verde parco del Ginepreto commentando con piacere tutto ciò che il nostro paese offre e a volte forse non apprezziamo a sufficienza. Sicuramente ci sono cose che non vanno, ma tutto sommato a Pianoro ci si vive bene. "Ma te ci giocavi a giarelle? " esclama uno dei miei compagni di passeggiata: "guarda mo lì, adesso c'è anche il campo da bocce!". Passiamo davanti alla bocciofila del Gualando a quel punto ricordo i magnifici campi sotto gli abeti argentati della stazione e la signora Rosa che faceva le crescentine. Più avanti il nuovo museo delle arti e dei mestieri e poi tutti in orgogliosa parata per via dello Sport, giriamo per via Ariosto e all'incrocio con via Morandi,… accidenti! una visione ci rovina la giornata: "guarda lì per fare una rotonda hanno tagliato una quercia meravigliosa! "ma cum as fà dånca al dé d incû a fèr di lavurîr acsé ?" dice una anziana signora, quasi con le lacrime agli occhi, ferma davanti allo scempio. E così, amareggiato mi fiondo sotto la doccia.

Dott. Maurizio Marini
Medico Chirurgo e Odontoiatra
Via Toscana 42/8 - Bologna
Tel. 051 471825 - 338 3423335

Protesi dentale - Odontoiatria estetica
Implantologia e chirurgia orale
Patologie del cavo orale

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

STAR GAME

SCOMMESSE
PROSSIMA ATTIVAZIONE PUNTO INDEX
Info urgenze Tel. 051- 54 30 25
Via Gramsci 2 Pianoro N. - Tel. 051 469 00 85
Per Tessere : Lun-Mer-Ven ore 18-20 Sab. 17-19

A RASTIGNANO C'E' CHI TUTELA I TUOI INTERESSI

Come già affrontato nei numeri precedenti, continuiamo la nostra visita alle attività commerciali ed ai servizi che vengono offerti sul territorio pianorese.
Oggi ci troviamo a Rastignano e vogliamo occuparci di un servizio che fino a qualche anno fa non esisteva nella nostra zona. Naturalmente auguriamo a tutti i nostri lettori di non averne mai bisogno, ma se dovesse capitare, in questo articolo speriamo di riuscire a dare informazioni utili a chi ne avesse necessità.
Incontriamo il signor Fabio Trogolo, titolare dell'ufficio franchising dell'infortunistica Taddia che si trova a Rastignano in via Andrea Costa n° 13. In quanto esperto del settore infortunistiche stradali e sul lavoro chiediamo di fornirci alcune semplici indicazioni per districarci nella "giungla" delle nuove norme senza compromettere la possibilità di un risarcimento equo e tempestivo.

Signor Trogolo, innanzi tutto, perché rivolgersi all'infortunistica Taddia?

L'infortunistica Taddia è sorta nel 1990 con l'obbiettivo di offrire al privato vittima di un incidente stradale, privato o sul lavoro, la possibilità di essere assistito, consigliato, seguito nel difficile rapporto con le compagnie di assicurazione. Da allora ha quindi costantemente accresciuto la sua esperienza nell'attività di consulenza specializzata che garantisce una sollecita ed attenta gestione del sinistro con una adeguata liquidazione del danno.

Ma in caso d'incidente l'assicurazione non dovrebbe tutelare chi ha ragione?

In caso di incidente molti danneggiati, pur di riparare la propria autovettura in tempi rapidi, si lasciano convincere dalle compagnie di assicurazione che liquidando loro il danno materiale (non sempre nella sua totalità), mettono l'automobilista di fronte ad una scelta rapida e a volte poco ponderata "questo è quello che riconosciamo". E' chiaro che molti, pur di recuperare al più presto l'uso della propria autovettura, si accontentano di quel poco che viene concesso. E' proprio qui che noi interveniamo dando tutta l'assistenza per evitare soluzioni affrettate.

Oggi però, grazie alla nuova normativa, gli assicurati possono rivolgersi direttamente alla propria compagnia. Come interpreta l'introduzione del nuovo codice delle assicurazioni, pensa che dal panorama che si è delineato il cittadino possa trarre benefici in termini economici?

Invito tutti a riflettere sul fatto che l'interesse delle compagnie di assicurazione è quello di risarcire il meno possibile: infatti meno risarciscono e più lasciano integri i propri bilanci, mentre per l'infortunistica Taddia avviene esattamente il contrario: più è alto il risarcimento ottenuto per il proprio assistito e più ne beneficia il bilancio dell'agenzia, quindi l'unico interesse è quello di tutelare al meglio il nostro assistito danneggiato. Non dimentichiamo poi che se il sinistro dovesse rientrare tra quelli per cui l'assicurazione non vuole riconoscere il rimborso dei compensi al consulente, la piccola percentuale richiesta da infortunistica Taddia sarà sempre inferiore a quello che si perderebbe senza il supporto di una competenza specifica e comprende anche notevoli servizi che l'agenzia offre a corredo della gestione del proprio risarcimento: tra questi un'auto sostitutiva durante il periodo di riparazione della propria autovettura, una consulenza legale completa, la prenotazione di eventuali visite ed esami medici con l'anticipo completo delle spese presso centri medici convenzionati, l'anticipo completo delle spese di riparazione auto presso carrozzerie convenzionate e consultazione della pratica on line, in un'area riservata protetta da password sul sito **www.infortunistica.it.**

Abbiamo saputo che infortunistica Taddia sarà presente a questa edizione del Motor Show.

Proprio così ed in questa occasione abbiamo pensato a chi in questo periodo ha avuto qualche disavventura regalandogli un pizzico di serenità. Infatti tutti coloro che in questo periodo affideranno una nuova pratica ad infortunistica Taddia, saranno graditissimi ospiti e riceveranno un nostro invito omaggio al Motor Show.

Signor Trogolo, la ringrazio della disponibilità e cosa possiamo dire per concludere questo nostro incontro?

Concludendo vorrei ricordare ai lettori dell'Idea che la tutela dei propri interessi tramite l'assistenza di un professionista di fiducia è un diritto sancito dalla Costituzione Italiana: non mi sembra corretto far decidere arbitrariamente quanto spetta al danneggiato proprio al suo debitore, cioè a colui che lo deve risarcire!
Affidarsi a infortunistica Taddia a Rastignano significa dunque mettere la propria pratica in mani sicure, certi di ottenere un equo risarcimento nel più breve tempo possibile.

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 7

Un significativo progetto di Mili Romano

IL RUMORE DEL TEMPO

di Carola Pandolfo Marchegiani

Mili Romano è una nostra concittadina che abbiamo avuto l'occasione di incontrare in "Cuore di Pietra" (vedi L'idea n. 3 maggio-giugno 2007). Il progetto "Il Rumore del Tempo" riaccende memoria di avvenimenti lontani, era il 1977, per la libertà di comunicazione e cultura. Ho avuta notizia anche da "UnDo.Net" (informazione online) che partecipa alla divulgazione di detto progetto dedicato alla libertà di espressione. Per tre giorni 24, 25 e 26 settembre il video "Il Rumore del Tempo" è stato proiettato contemporaneamente da: "Eventi in video, raccontare l'arte proprio mentre succede" e in più luoghi per l'arte di diverse città italiane. Ci dice Mili Romano: Su di me, come su molti miei contemporanei pesa la balbuzie della nascita e soltanto prestando orecchio al fragore del secolo e imbiancati dalla spuma della sua cresta, abbiamo acquistato una lingua. Non voglio parlare di me, ma seguire il secolo, il rumore e l'evolversi del tempo. Osip Mandel'stam Il rumore del tempo. La memoria, rovistando nei suoi cassetti, ha tirato fuori ore e ore di girato in super8 opera di un gruppo di giovani, studenti del DAMS o appena laureati, me compresa, che con Gianni Celati e molti altri, nella primavera del settantasette e soprattutto nei giorni del convegno di Bologna sul dissenso e contro la repressione, il 24, 25, 26 settembre, girava con un furgone un po' sgangherato che sulle fiancate portava impressi i volti dei fratelli Marx e di Buster Keaton, echi visivi per le strade della città delle lezioni di Celati sul comico. Quel furgone era la sede mobile dell'allora nascente etichetta discografica Harpo's Bazar di Giovanni Natale. Le immagini di quei giorni, ritrovate proprio negli archivi dell'Harpo's, e che Giovanni mi ha dato in uso affinché le "rileggessi", trasferite in digitale e da me montate, smontate e rimontate piu' volte, inseguendo il rumore di quei giorni e di quelle generazioni che la piazza riusciva ancora ad unire, ritornano qui, in una sorta di "video-poema di corto metraggio", con il frastuono, i pensieri, l'impeto di allora, accompagnate dai brani musicali di gruppi come i Confusional Quartet o i Gaz Nevada, dalle musiche di allora e da quelle remixed in versione discoteca, e da una rivisitazione fotografica che ce le restituisce attraverso il pulviscolo del tempo. Proprio negli stessi giorni, quest'anno, con l'idea cocciuta e un po' ostinata che sulla libertà di espressione e della cultura e, forse sulla libertà più in generale, qualche pensiero non sia mai speso invano, si e' proposto che questo video venisse proiettato, in monitor o come video installazione in contemporanea in varie città italiane. In un'azione che ancora una volta, come allora, da Bologna si propone di sollecitare e unire come un fil rouge pensieri, azioni, immagini e riflessioni da tanti altri luoghi che a questo tam tam hanno risposto e stanno rispondendo. Per maggiori informazioni potete consultare il sito di UnDo.Net network di cultura contemporanea, http://www.undo.net/eventin-video.

EDILPIANORO SpA

LA QUALITA' ABITA QUI

NUOVO INTERVENTO "LA BASCHIERA" A PIANORO

TÜV SÜD ISO 9001

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:

- CASTENASO

- PIAN DI MACINA

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.
Possibilita' agevolazioni fiscali.

Per informazioni:
Tel. 0516517575 (8 linee r.a.)
E mail: commerciale@edilpianoro.it
www.edilpianoro.it

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 8

ELIO MARCHEGIANI. TRA ESPERIMENTO E INNOVAZIONE: CINQUANT'ANNI DI IDEE, PROGETTI ED OPERE 1957-2007

di Marco Malpensi

Elio Marchegiani)

Elio Marchegiani Linee di produzione 1957-2007 lo abbiamo letto sul n.2 de L'Idea, marzo aprile di quest'anno. Era il comunicato stampa della mostra che si sarebbe tenuta a Marsala alla Pinacoteca Comunale. Un evento che meritava di essere sottolineato in quanto Marchegiani è cittadino di Pianoro. Non dimentichiamo che, al nostro Comune, ha donato il progetto del monumento a Salvo D'Acquisto. *Questo monumento luce e fontana che unisce le due Pianoro, Vecchia e Nuova, posto nella Piazza davanti alla Stazione ferroviaria porta il nome dell'Eroe a chi parte ed arriva, a chi transita, a chi si sofferma in questo Paese, che subì le violenze di una feroce distruzione bellica*, sono parole sue. Ora, la monografia, "linee di produzione 1957-2007", che è stata totalmente curata ed impaginata da Carola Pandolfo, sua moglie, sarà presentata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma alla presenza di emerite personalità della cultura il giorno 7 novembre prossimo. Con il laboratorio artistico, lo stesso giorno, l'artista provvederà al montaggio della sua scultura "Progetto Minerva" del 1967 che vinse la medaglia d'oro alla Sesta Biennale d'Arte della Repubblica di San Marino di proprietà ed in collezione, della Galleria d'Arte Moderna di Roma. Il giorno dopo, giovedì 8 novembre, all'Università degli Studi Roma Tre: Facoltà di Lettere e Filosofia, nell'Aula Magna terrà un Seminario di Studio sull'esperienza del restauro dell'arte contemporanea a partire dalle sue opere, con esemplificazione in diretta. Infatti Marchegiani aveva istituito e diretto una particolare scuola di Restauro dell'Arte contemporanea proprio sul pensiero di chi avrebbe, nel futuro, restaurato le sue opere! Interverranno sull'esperienza del restauro Stefano Lanuti, titolare dello storico studio di restauro Angelucci di Roma e Pino Mascia docente di tecniche della scultura dell'Accademia di Belle Arti di Urbino. Accademia dove il nostro Marchegiani ha insegnato per circa trent'anni e diretto dal 83 all'88. A chiusura del Seminario, nella Sala delle Esposizioni del Centro d'Arte Contemporanea della Facoltà di Lettere e Filosofia, Marchegiani ha l'onore di inaugurare la sala con la sua mostra: Tra esperimento e innovazione: cinquant'anni di idee, progetti ed opere 1957-2007. E' la prima sala espositiva d'arte all'interno di una Università. A Elio Marchegiani, artista di chiara fama che fa onore a Pianoro, i nostri complimenti.

“ diconodinoi ”

a cura di Gianluigi Pagani

Da Il Resto del Carlino del 18 giugno: *"Festa di campane a Montecalvo dopo il restauro della torre".* Don Lorenzo Lorenzoni, dopo 41 anni come parroco della chiesa di San Giacomo fuori le mura, è andato in pensione ed ha "adottato" la comunità di Montecalvo. Con i risparmi propri e di alcuni familiari ed amici ha restaurato la locale chiesa, dando nuovo vigore alle iniziative della parrocchia.

Dal Domani di Bologna del 12 luglio: *"Ancora inutilizzabili i beni di Cuomo".* Una legge del 1996 ha stabilito il sequestro dei patrimoni illegali per reati di mafia. Nel 2002 vennero confiscati terreni e ville che Cuomo, "il signore delle bionde", aveva a Montecalvo. Tali beni vennero affidati al Comune di Pianoro. I beni attendono però ancora il via libera da Roma e non riescono ad essere utilizzati in modo redditizio dal Comune.

Dal Domani di Bologna del 24 agosto: *"Scontro mortale sulla Fondovalle".* Deceduto Oriano Rolenzetti, imprenditore dell'Alfarec, grande amico e sostenitore del nostro giornale. L'auto su cui viaggiava ha sbandato ed è stata travolta da un'altra macchina che proveniva in senso inverso.

Da Il Resto del Carlino del 14 settembre: *"Il disagio di Via del Pero a Rastignano".* E' stata consegnata al sindaco Simonetta Saliera una petizione di oltre cento firme contro l'apertura di un'agenzia scommesse in via del Pero "che peggiorerà, tra le altre cose – hanno scritto i firmatari - la cronica fame di parcheggi in quella zona".

Da Il Corriere della Sera di Bologna del 16 settembre: *"Berline, elicotteri, celebrità. Matteo e Ludovica sposi".* Nella chiesa di San Bartolomeo di Musiano si è sposato il figlio del presidente della Ferrari e della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo. Oltre 400 gli ospiti, fra cui Marco Tronchetti Provera con la mogie Afef, Michael Schumacher, Carole Bouquet, Eva Erzigova ed Edwige Fenech. Alla sera grandi fuochi d'artificio hanno illuminato la valle del Savena.

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 9

IN RICORDO DI ENRICO GIUSTI

di Angela Maini e Paolo Brighenti

<Il mondo senza Enrico sarà più povero e meno allegro!>. Questo il commento di un giovane che dal sindacalista bolognese, scomparso improvvisamente lo scorso giovedì, aveva appreso la solidarietà e la gioia di vivere. Sono stati tantissimi i pensieri, i ricordi e le testimonianze che hanno caratterizzato l'ultimo saluto ad Enrico Giusti, l'ambasciatore della Cisl in Sudamerica, l'ideatore delle 150 ore per l'ottenimento della licenza media, il cappellano dell'Onarmo ed anche uno dei fondatori del nostro periodico "L'Idea". Il suo rapporto con Pianoro si è anche concretizzato con la realizzazione dell'Asilo denominato "Amigos di Pianoro" che ospita 120 piccoli brasiliani nella megalopoli di San Paulo. Nelle prime ore della mattinata in molti si sono recati alla Certosa per vedere per l'ultima volta l'amico ed il compagno di cento battaglie, mentre a partire dalle nove la bara è stata trasporta-

Enrico Giusti assieme a Luiz Inàcio "Lula" Da Silva, presidente del Brasile

ta presso la sede della Cisl di via Milazzo dove fino allo scorso anno il sessantanovenne sindacalista aveva diretto l'Iscos la struttura del sindacato cattolico che cura i progetti di solidarietà a livello internazionale. Fino alle 13 una folla commossa ha riempito l'ampio salone dove era stata sistemata la salma coperta dalla bandiera della Cisl mentre sullo sfondo passavano le immagini dei tanti progetti realizzati soprattutto in Brasile. Impossibile ricordare i messaggi giunti da ogni parte d'Italia e del mondo dove la sua instancabile attività a favore degli ultimi era tanto conosciuta. Particolarmente struggente la lunga lettera firmata dal presidente della Repubblica Federale brasiliana Luiz Inàcio "Lula" Da Silva che, paragonandolo a San Francesco, il santo più amato dai brasiliani, si dice orgoglioso di averlo conosciuto lo definisce "l'incarnazione della tenerezza, della fratellanza, del dono senza mai chiedere nulla in cambio: né fama, né onori, né riconoscimenti". Alle 14 è poi iniziato il rito funebre nella palestra di villa Pallavicini, dove Enrico Giusti ha vissuto i suoi primi anni di sacerdozio. Ad officiarlo, assieme a trenta sacerdoti, don Antonio Allori che ha sostituto l'indimenticabile monsignor Giulio Salmi nella direzione dell'Onarmo. La palestra era stracolma di gente: c'erano i vecchi operai della Ducati che con il cappellano di fabbrica avevano condiviso lotte ed occupazioni, gli amici di Borgo Panigale e delle "case per ferie" che mai lo hanno dimenticato ed i tanti lavoratori che grazie a lui avevano ottenuto la licenza media. Assieme a loro tanti sindacalisti, i sindaci di San Lazzaro, Pianoro, Grizzana, amministratori regionali e provinciali, dirigenti del variegato mondo delle O.N.G ed i segretari provinciali DS e della Margherita. Un interminabile applauso ha concluso la cerimonia religiosa al termine della quale la salma è stata accompagnata a piedi lungo il viale che da villa Pallavicini conduce alla via Emilia da dove poi ha proseguito verso il cimitero di San Lazzaro di Savena. Il lungo corteo preceduto dalla bandiera italiana e brasiliana era accompagnato dalla banda di San Lazzaro che, come aveva confidato il "pendolare della solidarietà" ai suoi amici, doveva suonare musiche di festa in occasione del suo "ultimo viaggio".

PRESIDENTE DA REPÚBLICA

Brasilia, 5 ottobre 2007

Cari familiari di Enrico Giusti,
Cari compagni del Movimento Sindacale Italiano, compagni dei Movimenti Sociali e delle Comunità Cattoliche,

E' con grande tristezza che ho appreso la notizia della morte del nostro amato Enrico Giusti; questa stessa tristezza l'ho vista impressa nelle facce dei miei amici e so che è presente anche nel cuore di migliaia di brasiliani che hanno conosciuto Enrico, e che hanno ricevuto affetto e sostegno molte volte decisivo per le loro vite, da questo nostro Fratello che adesso ci lascia.

E' curioso che il nostro Enrico Giusti abbia deciso di partire giustamente nel momento in cui si festeggia, qui in Brasile, un altro fratello italiano tanto amato e al quale lui somigliava tanto, che è San Francesco di Assisi. Voglio che voi sappiate, e siate orgogliosi di questo, che la figura di Enrico per noi, e credo che anche per voi, era l'incarnazione stessa della tenerezza, della fratellanza, del dono, senza mai chiedere nulla in cambio, né fama, né onori né riconoscimenti.

Benedetta la famiglia, benedetta la regione, benedetto il popolo che ha generato una persona di questa qualità, tanto vicina alla figura di Gesù Cristo, che, lo so bene, ha sempre seguito, non importa che fosse come sacerdote, come il missionario che non ha mai smesso di essere, o come sindacalista.

In questo momento oltre a rendere omaggio al nostro Enrico vorrei, proprio attraverso la sua persona, rendere omaggio e ringraziare i tanti compagni italiani che generosamente si sono dedicati al nostro popolo brasiliano, siano volontari delle chiese, sindacalisti, missionari, laici, tante persone che hanno lasciato nel cuore del nostro popolo un segno indelebile di generosità, di amicizia e di fraternità che ha significato per tanti la speranza di una nuova vita.

Vorrei, finalmente, presentare ai Compagni dell'ISCOS-CISL il nostro ringraziamento, in nome del popolo brasiliano, per tutto il sostegno che, attraverso Enrico e tanti altri militanti, ci hanno dato.

So che Dio nostro Padre ha già accolto il nostro amato Enrico nel suo Regno; che da là dove sta ora Enrico ci accompagni, rinforzando i nostri desideri di lotta per la giustizia, per la fraternità e, soprattutto, per i diritti degli esclusi e degli emarginati.

Viva Enrico Giusti!

Viva la Solidarietà!

Viva il Popolo Italiano e il Popolo Brasiliano!

LUIZ INÁCIO LULA DA SILVA
Presidente da República Federativa do Brasil

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 10

Quando la scuola educa davvero

I RAGAZZI DI PIANORO VECCHIA A MONTE SOLE PER LA COMMEMORAZIONE DELLA STRAGE DI MARZABOTTO

di Marco Malpensi

Domenica 7 ottobre scorso gli ex alunni della 5° classe di Pianoro Vecchia (anno scolastico 2006-2007), insieme con le loro insegnanti Paola Corazza e Francesca Gironi, hanno portato alla commemorazione della strage di Marzabotto un loro contributo originale e di grande efficacia. Si è trattato di una rappresentazione, in toni leggeri adatti all'età dei giovani attori, dell'eccidio di un centinaio di donne e bambini perpetrato dalle truppe tedesche comandate dal maggiore Reder nel cimitero di Casaglia sul Monte Sole. La sceneggiatura dello spettacolo, che si è svolto suggestivamente nel luogo ove è avvenuto il massacro, è stata elaborata dai ragazzi su ispirazione del racconto di come sono andate realmente le cose fatto dalla signora Cornelia (una delle cinque persone sopravvissute fortunosamente alla strage perché rimasta coperta dai cadaveri) anch'essa presente, commossa, in mezzo ai numerosissimi spettatori. La cosa ovviamente non è stata improvvisata. Dopo averne parlato a lungo in classe, le maestre e i ragazzi hanno passato, a loro spese, alcuni fine settimana a Monte Sole ospiti della Scuola di pace; dapprima in terza e quarta classe a confrontarsi sui concetti di violenza e di pace e quindi una terza volta in 5° classe a preparare e rappresentare lo spettacolo che è stato anche filmato. Il tutto sotto la direzione tecnica del regista Bruno Cappagli, coadiuvato dagli operatori della Scuola di pace Marzia Gigli e Mattia Seligardi, il cui lavoro è stato finanziato anche con un contributo del comune di Pianoro oltre che dai genitori degli alunni. Chi era presente il 7 ottobre non ha potuto fare a meno di apprezzare la bravura dei ragazzi e di emozionarsi immaginando l'orrore dei fatti avvenuti in quei luoghi. A questi sentimenti noi vogliamo aggiungere, a freddo, la nostra stima nei confronti delle insegnanti che, nonostante il clima di resa che domina la scuola italiana, sono riuscite a scrivere una pagina esemplare di buona scuola capace di educare davvero i giovani alla vita.

PS: un saluto e un ringraziamento particolare alla maestra Paola Corazza che ha lasciato la scuola per pensionamento. Pianoro Vecchia ha perso molto.

i giovani attori festeggiati alla fine dello spettacolo (Foto di Laura Canu)

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Da Pianoro a 74 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia del leader
nel settore delle vernici speciali
per legno
ARCH COATINGS ITALIA S.p.A.
Via del Fiffo 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7
STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

L.R.
di Lipparini Rino
FABBRO
SERRAMENTISTA
Via del Lavoro 15 - 40065 Pianoro (BO)
tel. 051.77.45.02.

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 11

IL RISPARMIO ENERGETICO

L'attività dell'associazione Politiche Ambientali Applicate ISO 14001 nata a Pianoro.

di Marco Malpensi

Abbiamo già avuto occasione di presentare su L'Idea l'Associazione ISO 14001 la cui attività di consulenza gratuita ai cittadini, in materia di risparmio energetico, merita il sostegno del nostro giornale e di tutte le persone che hanno a cuore la salvaguardia dell'ambiente e del nostro avvenire. L'Associazione intanto si muove; dal 24 agosto al 17 settembre scorsi ha gestito alla festa nazionale dell'Unità a Bologna un intero padiglione dove si è presentata con documentazioni, materiali e strumentazione. Qui di seguito pubblichiamo il testo del volantino con il quale si è rivolta ai visitatori della festa.

L'associazione Politiche Ambientali Applicate ISO 14001 è un gruppo di volontari impegnati nella promozione dei valori dello sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente. L'Associazione è aperta e disponibile ad accogliere tutti coloro che sono interessati alla definizione e applicazione di politiche ambientali finalizzate alla riduzione dell'inquinamento e che sono disponibili a mettere a disposizione competenze tecniche specifiche unitamente con la volontà di perseguire gli obiettivi dell'associazione.

L'Associazione Politiche Ambientali Applicate ISO 14001:

- Promuove politiche tendenti a ridurre l'inquinamento ambientale attraverso il RISPARMIO ENERGETICO con l'uso appropriato delle risorse esistenti e/o con l'uso di fonti di energia alternative, rinnovabili e pulite.
- Informa i cittadini sui metodi, le tecnologie, le normative vigenti, gli incentivi e i vantaggi economici per gli interventi di riqualificazione energetica sugli edifici esistenti (riduzione dei "ponti termici", istallazione di pannelli solare termici e fotovoltaici, sostituzione e razionalizzazione di impianti di climatizzazione).
- Orienta le persone/imprese/enti verso una scelta appropriata di soluzioni personalizzate, in riferimento alla realizzazione di impianti fotovoltaici, eolici, geotermici, solare termici, a biomasse, sugli edifici esistenti, e di soluzioni tecnologiche alternative e di bioedilizia sulle nuove costruzioni, in vista della riforma dei comparti edilizi comunali.
- Suggerisce, sulla base delle proprie conoscenze, fornitori di prodotti e di servizi tecnicamente qualificati ed orientati al cliente.

Se pensi sia giusto "aiutare l'ambiente" migliorando i tuoi consumi di energia e desideri ricevere informazioni più dettagliate sulle attività dell'Associazione, ti invitiamo a mandarci una e-mail con i tuoi dati, o scriverci agli indirizzi sotto indicati. Ti invieremo anche materiale informativo sulle normative vigenti in merito agli incentivi del Conto Energia 2007 e agli sgravi fiscali previsti dal decreto legge vigente. Potrai richiedere una nostra visita gratuita a domicilio per aiutarti a razionalizzare i tuoi consumi. L'Associazione vuole dialogare con tutti in un rapporto di collaborazione e di partecipazione.

Associazione Politiche Ambientali Applicate ISO14001 - Via della Resistenza 195, 40065 - Pianoro (BO) - **Associazioneiso14001@yahoo.it**
http://apaaiso14001.splinder.com

LA COPPA ITALIA VINTA DAL PIANORO CRICKET

Il Tecnessenze Pianoro Cricket Club ha conquistato a fine settembre la Coppa Italia 2007 (la 5° per la squadra pianorese e per il terzo anno consecutivo!), dopo aver aggiunto al proprio palmares anche l'11° scudetto tricolore. Nella partita finale di Coppa Italia, la squadra del professor Arcido Parisi ha sbaragliato il Latina Lanka, una squadra formata da tutti i migliori Sri Lankesi in Italia, con una prestazione da manuale di Alaud (80 punti senza essere eliminato, con un fuori campo da 6 punti). Grandi prestazioni anche da parte degli altri giocatori, Jayasena, Zuppiroli, Ketipe, Poli, Minghetti, Ramanayake, Qureshi, Anzillotti, Manatunga, Di Giglio e Fernando.

Gianluigi Pagani

La gioia dopo la vittoria

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI

40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05

www.edilcri.com

Informazioni e visite per appuntamento

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO

RASTIGNANO - Autorimesse

RASTIGNANO Via Buozzi - Appartamenti di varie metrature

LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature

PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature

CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature

SAN GIOVANNI PERSICETO Centro Storico - Appartamenti di varie metrature, Uffici, Negozi, Ambulatori, Autorimesse

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 12

IL BILANCIO COMUNALE

Un grosso libro pieno di cifre poco leggibili e scarsamente significative.

di Marco Malpensi

L'amministrazione comunale non ne ha colpa. La stesura del bilancio è regolata da una legge dello stato che impone una contabilità fuori dal tempo. Non è prevista la distribuzione del costo dei beni durevoli nei vari anni in cui rendono la loro utilità; si attribuiscono le spese di esercizio all'anno contabile in cui si verificano i relativi movimenti di cassa anziché agli anni di competenza (quelli cioè in cui producono un servizio). E' una contabilità solo “finanziaria” che ignora gli ammortamenti, i ratei e risconti e quindi il controllo di gestione e tutti gli altri accorgimenti che possono contribuire a dare trasparenza ed economicità all'attività di qualsiasi ente privato o pubblico. Per capirci meglio proviamo a fare un paio d'esempi. Alcuni anni fa si sviluppò una polemica sul costo che il comune sostiene per l'esercizio del Palazzetto dello sport. Da parte della giunta si riteneva che tale costo fosse di 400 milioni di lire all'anno costituiti da una cifra forfettaria pagata al gestore privato e dalla rata di ammortamento di un mutuo contratto per una piccola parte del finanziamento dell'opera; in realtà il costo era quasi il doppio ove si fosse correttamente considerato anche l'ammortamento della residua somma spesa senza ricorrere a mutui per la costruzione dell'edificio. Un calcolo corretto del costo avrebbe potuto far riflettere meglio circa le decisioni da prendere relativamente alla costruzione e alla utilizzazione del Palazzetto. Ed ora vediamo un caso recente di utilizzazione di un dato non significativo. Alcuni mesi fa il consiglio comunale ha discusso l'opportunità di appaltare ai privati la gestione degli asili nido partendo dal fatto che la giunta aveva fornito un confronto del costo per ogni bambino ospite di un nido del comune (circa 1000 euro al mese) contro quello (450 euro) per ogni bambino ospite di un nido privato. Anche in questo caso il costo del comune è stato sottovalutato in misura rilevante poiché la contabilità non ha considerato l'ammortamento degli edifici che ospitano gli asili nido; come se i denari necessari per la loro costruzione fossero piovuti dal cielo. Noi pensiamo che, fatti salvi gli adempimenti voluti dalla legge, il comune potrebbe tenere una parallela contabilità “economica” che mettesse in evidenza l'andamento nel tempo dei principali capitoli di spesa e delle principali fonti di finanziamento magari confrontati con quelli di altri comuni analoghi. Con un piccolo appesantimento del lavoro della ragioneria si potrebbe così mettere a disposizione di tutti un prezioso strumento di gestione e di partecipazione.

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
MEDICO VETERINARIO
ORARI VISITE:
- da Lunedì a Venerdì:
9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30
- Sabato:
9,30 - 12,30
Visite domiciliari su appuntamento.
Via Nazionale 31, Carteria di Sesto, Pianoro (BO)
Telefono: 051 - 74 36 84
Urgenze: 339 - 73 555 96
Aut. n. 17982 del 30/10/06

Il FONTANIERE
Istallazione - manuttenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
INFO Tel 051 77 59 12
Cel. 338 84 18 802

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136
SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

Ambulatorio Odontoiatrico
Dott. Giuseppe Sanzo
Medico Chirurgo – Odontoiatra
Via della Libertà, 13/c - Pianoro Nuovo (BO)
Riceve tutti i giorni della settimana, compreso il sabato mattina, telefonando per appuntamento allo:
051-6516233
Per urgenze:
333-6426284

i Piccoli Folletti
Baby Parking
Via Fantini, 28 - Pianoro Nuovo
Orario Continuato lun. - ven. 7.30 - 18.30
Michela: 3398638715
info@ipiccolifolletti.it

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umberto.fusini@gmail.com)

"LA MONNEZZA CHIAMA MONNEZZA"

Il vecchio detto romanesco è sempre attuale, lo si può ben vedere in questa nuova zona industriale, per ora l'industria che tira è quella del fare rusco in mucchio.

I PARCHEGGI SELVAGGI

Siamo nel fianco dell'ufficio postale di Pianoro capoluogo, davanti all'auto c'è un cartello di passo carraio, di fianco 2 cartelli di divieto di sosta, ma non basta l'auto viene messa egualmente, allora? Se non arriva un aiuto dal cielo non ce la faremo mai…

ANCORA SCRITTE SUI MURI

E' il sotto passo che dalla piazza principale del capoluogo porta al fronte del-

l'ufficio postale, è appena stato ripulito da una serie di scritte di cui alcune nefande e nefaste, ebbene il primo poeta semianalfabeta ha voluto mettere subito il suo imprimatur, ma finito l'opera ha almeno guardato la boiata che ne è venuta fuori?

ULTIMATI I LAVORI AI LAGHETTI DEL GINEPRETO

Forse il costo è stato alto, ma sembra una risistemazione ottima, vedremo nel tempo. Per ora lentamente si stanno

tornando a riempire di acqua e gli animali tornano ad occuparli in uno stato migliore di quando li hanno provvisoriamente abbandonati. C'è da augurarsi anche che le persone che abitualmente portano loro da mangiare non lo facciano più, altrimenti l'aumento dei ratti sarà garantito.

COSTRUZIONI E.
DALLACASA Spa

REALIZZA
E
VENDE

PALAZZINA IN MATTONI
FACCIA A VISTA
ALLOGGI DI VARIE METRATURE
ANCHE CON GIARDINI PRIVATI
CANTINE E AUTORIMESSE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
IL MERCOLEDI'
dalle 9:00 alle 12:00
o su appuntamento al 335.549.29.99

www.costruzionidallacasa.it
051.649.30.57 – 051.649.30.58

“ Gli elettori vi guardano

il lavoro dei consiglieri comunali ”

CRONACA DELLE PIU'IMPORTANTI QUESTIONI TRATTATE NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

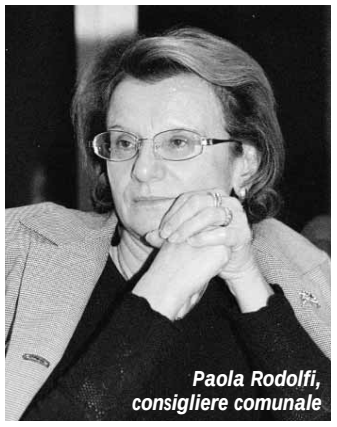
a cura di Umberto Mazzanti

SEDUTA DEL 26-09-2007
Sette persone come pubblico presenti.

1) Modifica alle norme tecniche del PRG. L'assessore all'Urbanistica Sassatelli ne illustra gli aspetti essenziali: aumento della quota di edilizia residenziale pubblica per l'affitto; inserimento di un'area edificabile per la nuova ludoteca; costituzione di una fascia di rispetto di venticinque metri ai lati della statale della Futa; obbligatorietà per le nuove costruzioni della qualità del verde; limitazione a quindici metri dell'altezza dei fabbricati industriali. Sassatelli informa inoltre che sono state esaminate tutte le trentadue osservazioni dei privati anche le quattordici pervenute fuori dei termini di tempo stabiliti. Il capogruppo di Rinnovamento per Pianoro Bolletta chiede perché si sono fatte delle eccezioni alla norma che vieta di costruire entro i venticinque metri dalla statale; Bolletta rileva inoltre la mancanza dei documenti relativi a sette osservazioni fatte in maggioranza da imprese edili del comune di cui anche in Commissione non si era discusso. Il capogruppo di Rifondazione Paradiso conferma la mancanza della documentazione in carpetta esprime la sua contrarietà all'aumento delle possibilità edificatoria e al permesso concesso di non costruire le sale condominiali monetizzandole; chiede inoltre dove sarà costruita la nuova ludoteca. Il consigliere del Centro delle Libertà Piana rileva come alcune variazioni siano condivisibili ma altre no, in particolare la più importante dal punto di vista urbanistico e politico è quella relativa alla fascia di rispetto ai lati della statale che ritiene non abbia senso e pensa che Pianoro sia l'unico comune che la prevede anche all'interno dei centri abitati; a sostegno della sua tesi sottolinea come molte delle osservazioni pervenute siano proprio relative a questo aspetto; Piana ritiene inoltre che le prescrizioni relative all'obbigatorietà di attenersi a certi standard qualitativi per il verde privato sarà di difficile gestione da parte dell'Amministrazione in quanto dovrebbe prevedere controlli e sanzioni che non crede saranno effettuati; Piana nel preannunciare il voto contrario

Loretta Manaresi, consigliere comunale

del suo gruppo informa però della sua intenzione di astenersi su questo punto in quanto ha apprezzato la scelta dell'assessore di accogliere una osservazione tecnica fatta da un consigliere di minoranza in Commissione Territorio in quanto crede trattarsi una delle pochissime volte che ciò sia avvenuto in questo Comune. Paradiso sottolinea la mancanza di pudore


Paola Rodolfi, consigliere comunale

del consigliere Piana che avrebbe dovuto astenersi dal fare commenti sull'accoglimento di un osservazione da lui presentata in quanto portatore di interessi personali. Piana non nega di avere degli interessi in quanto è in Consiglio proprio per rappresentare dei cittadini. Il Consigliere del Centro delle Libertà Giancola è indignato per l'attacco personale portato a Piana e che ritiene ne limiti anche la libertà di espressione, pertanto per protesta non parteciperà alla votazione su questo punto uscendo dall'aula. L'assessore Sassatelli risponde alle osservazioni e alle precisazioni richieste: si scusa per la mancanza dei documenti in carpetta che avrebbero dovuto esserci e che pensava che fossero state inviati anche per e-mail, ma che comunque gli argomenti erano stati trattati in Commissione; la diffe-

Villa VITTORIA
Soggiorno per anziani autosufficenti e non
a 600 metri immersa nel verde
Cucina casalinga
Sala soggiorno ed animazione
Rette vantaggiose
Via Sabbioni 51 - Loiano Tel. 051. 654 45 60
info@villa-vittoria.net - www.villa-vittoria.net

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

L'IDEA 5 24-10-2007 10:03 Pagina 15

rente valutazione della fascia protetta rispetto alla statale è dovuta alle diverse situazioni di attuazione dei vari progetti e piani particolareggiati in corso, inoltre diversi progetti di ristrutturazione e riqualificazione urbana di cui alcuni pubblici hanno previsto nella loro attuazione delle soluzioni che superano di fatto la limitazione normativa; Sassatelli si dice stupito della posizione di Rifondazione contraria all'aumento degli alloggi di edilizia pubblica; ribadisce l'appropriatezza della scelta di far progettare insieme all'edificio il suo verde privato che ne migliorerà sia l'aspetto estetico dell'intervento che la qualità del vivere delle persone; l'assessore precisa che la ludoteca verrà costruita nel parco antistante la biblioteca di Pianoro capoluogo nell'area in cui è presente l'anfiteatro. Dopo le votazioni Bolletta prende la parola per far mettere a verbale che i consiglieri hanno votato questo punto all'ordine del giorno senza aver preso visione di parte dei documenti relativi al punto in discussione sia in Consiglio che in Commissione, ed è questo il motivo per cui non se n'era accorto in quella sede, quindi sottolinea che si è votato senza cognizione di causa e chiede di acquisire agli atti le cartelle distribuite che dimostrano la veridicità delle sue affermazioni.

Votazione: approvato con favorevole Ulivo, contrari Rifondazione Rinnovamento e Centro delle Libertà, astenuto Piana del Centro delle Libertà.

I NOSTRI COMMENTI

1) La discussione sulle variazioni alle norme tecniche del PRG. Il consigliere Piana argomenta il voto contrario del suo gruppo al punto in discussione motivandolo sia dal punto di vista tecnico che politico, poi però preannuncia la sua personale astensione in quanto è stata accolta dall'assessore una sua osservazione tecnica in Commissione. Ci sembra che Piana avrebbe dovuto, per la carica che riveste, mantenere una coerenza di comportamento nella votazione, in linea con quanto da lui sostenuto nella discussione e cioè che il punto più rilevante era il divieto di costruzione nella fascia di rispetto di venticinque metri dalla statale variazione alla quale era completamente in disaccordo; avrebbe potuto, come ha fatto, ringraziare l'assessore per l'accoglimento della sua osservazione confermando però il voto contrario: avrebbe così mantenuto alto il suo ruolo istituzionale. Il capogruppo Bolletta si lamenta giustamente della mancanza, naturalmente involontaria, di parte dei documenti relativi al punto in discussione; rimane il fatto che i consiglieri hanno votato e deciso su questioni di grande interesse per la comunità pianorese senza avere avuto la possibilità di documentarsi su quanto andavano deliberando; anche in questo caso il prestigio del Consiglio ne risulta compromesso e si pone nuovamente all'attenzione la legge che demanda la gran parte dei poteri alla Giunta e lascia al Consiglio quasi un mero compito di ratifica di decisioni già prese e non come il luogo deputato alla discussione, confronto e proposizione dei provvedimenti da adottare a beneficio dei cittadini.

IL PROGETTO "COMUNE PARTECIPATO.IT"

Ricordiamo ai nostri lettori che nel sito internet www.comunepartecipato.it da alcuni mesi vengono messe in rete le sedute del Consiglio Comunale di Pianoro. Chi si collega al sito può scaricare le registrazioni ascoltando così gli interventi della Giunta e dei Consiglieri sugli argomenti più importanti per il nostro territorio. Inoltre il visitatore può interagire con il Comune, inviando commenti, suggerimenti, idee all'Amministrazione, ai capigruppo ed ai principali giornali locali e bolognesi. Si possono ricevere via mail le date di convocazione del Consiglio Comunale e gli argomenti che verranno trattati, iscrivendosi alla lista di posta elettronica adesionenewsletter@comunepartecipato.it. Lo scopo del progetto è rendere il cittadino partecipe e consapevole del lavoro che affronta chi gestisce la cosa pubblica". Per maggiori informazioni sulle attività del Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana si può consultare il sito internet www.icareancora.it.